

NOTA DI SINTESI

EMITTENTE

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.



TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A

Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 3 aprile 2014, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 3 aprile 2014 protocollo n. 0026772/14.

Nota Informativa depositata presso Consob in data 3 aprile 2014, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 3 aprile 2014 protocollo n. 0026772/14.

Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 3 aprile 2014, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 3 aprile 2014 protocollo n. 0026772/14.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Pontaccio n. 10, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "*Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020*".

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), redatta ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012 della Commissione del 30 marzo 2012 che modifica il regolamento (CE) n. 809/2004 per quanto riguarda il formato e il contenuto del prospetto, del prospetto di base, della nota di sintesi e delle condizioni definitive nonché per quanto riguarda gli obblighi di informativa, contiene le informazioni essenziali relative all’Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle obbligazioni di nuova emissione dell’Emittente oggetto di offerta e di ammissione alle negoziazioni sul MOT.

La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di elementi informativi obbligatori definiti “Elementi”. Tali Elementi sono numerati nelle Sezioni da A a E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che è previsto vengano inclusi in una Nota di Sintesi relativa a tale tipologia di strumenti finanziari ed Emittente. Dal momento che alcuni Elementi non sono previsti, vi possono essere dei salti nella sequenza numerica degli Elementi.

Sebbene sia previsto che un Elemento venga inserito nella Nota di Sintesi in ragione della tipologia di strumento finanziario e delle caratteristiche dell’Emittente, è possibile che nessuna informazione sia disponibile al riguardo. In tale evenienza, è inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento “non applicabile”.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE	
A.1	Avvertenza La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione e congiuntamente alla Nota Informativa ed al Documento di Registrazione (Nota di Sintesi, Nota Informativa e Documento di Registrazione, congiuntamente, il “ Prospetto Informativo ”). Qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire nelle Obbligazioni deve basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto Informativo nella sua completezza. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso dell’Emittente all’utilizzo del Prospetto Informativo L’Emittente non ha prestato il proprio consenso all’utilizzo del Prospetto Informativo da parte di intermediari finanziari per la successiva rivendita ovvero per il collocamento finale degli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta.
SEZIONE B - EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI	
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente “Tamburi Investment Partners S.p.A.” o, in forma abbreviata, “TIP S.p.A.”.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione

	L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 10.
B.4 b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Descrizione del Gruppo a cui appartiene l'Emittente L'Emittente non appartiene ad alcun gruppo di imprese. L'Emittente detiene una partecipazione pari al 51,00% di TXR S.r.l. e una partecipazione pari al 52,50% di Clubsette S.r.l.
B.9	Previsione o stima degli utili Non applicabile. Il Prospetto Informativo non contiene previsioni e stime degli utili.
B.10	Descrizione di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi passati Non applicabile, in quanto non sono contenuti rilievi nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie dell'Emittente relative agli esercizi passati.
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate Si riportano di seguito le informazioni finanziarie selezionate estratte dal bilancio consolidato del Gruppo TIP e dal bilancio di esercizio di TIP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e dal bilancio di esercizio di TIP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Conto economico
Gruppo Tamburi Investment Partners e Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	2013 consolidato	2013 esercizio	2012 ⁽¹⁾ esercizio
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.262.593	4.302.593	4.711.760
Altri ricavi	150.982	166.532	132.782
Totale ricavi	4.413.575	4.469.125	4.844.542
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.008.898)	(1.753.366)	(1.636.081)
Costi del personale	(9.983.244)	(9.983.244)	(4.142.661)
Ammortamenti e svalutazioni	(65.630)	(65.630)	(78.722)
Risultato operativo	(7.644.197)	(7.333.115)	(1.012.922)
Proventi finanziari	39.240.474	39.723.367	7.497.498
Oneri finanziari	(2.137.079)	(2.137.079)	(630.529)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	29.459.198	30.253.173	5.854.047
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.737.838	0	4.339.448
Rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.499.652)	(2.499.652)	(87.443)
Risultato prima delle imposte	31.697.384	27.753.521	10.106.051
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	141.514	145.852	(849.740)
Risultato del periodo	31.838.898	27.899.373	9.256.312
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	31.939.044	27.899.373	9.256.312
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	(100.146)	n.a.	n.a.
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,23	0,21	0,07
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,22	0,19	0,07
Numero di azioni in circolazione	129.210.126	129.210.126	133.255.231

(1) I dati comparativi si riferiscono al conto economico individuale di TIP risposto.

Sintesi dei principali dati patrimoniali – finanziari
Gruppo Tamburi Investment Partners e Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2013 consolidato	31 dicembre 2013 esercizio	31 dicembre 2012 ⁽¹⁾ esercizio
Totale attività non correnti	429.076.158	246.476.092	208.580.867
Totale attività correnti	35.301.878	35.053.067	44.856.209
Totale attività	464.378.036	281.529.159	253.437.076
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	290.121.859	228.558.370	208.385.040
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	69.915.451	0	0
Totale patrimonio netto	360.037.310	228.558.370	208.385.040
Totale passività non correnti	91.953.653	40.610.195	41.140.705
Totale passività correnti	12.387.073	12.360.594	3.911.331
Totale passività	104.340.726	52.970.789	45.052.036
Totale patrimonio netto e passività	464.378.036	281.529.159	253.437.076

⁽¹⁾ I dati comparativi al al 31 dicembre 2012 si riferiscono al Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria individuale di TIP riesposto.

Rendiconto finanziario

Gruppo Tamburi Investment Partners e Tamburi Investment Partners S.p.A.

	31 dicembre 2013 consolidato	31 dicembre 2013 esercizio	31 dicembre 2012 ⁽¹⁾ esercizio
<u>Disponibilità monetarie nette iniziali</u>	928	928	206
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	68.231	10.333	459
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(93.999)	871	7.068
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	25.463	(11.792)	(6.805)
Flusso monetario dell'esercizio	(305)	(588)	722
<u>Disponibilità monetarie nette finali</u>	623	340	928
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:			
Disponibilità liquide	623	340	928
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Disponibilità monetarie nette finali	623	340	928

⁽¹⁾ I dati comparativi al 31 dicembre 2012 si riferiscono al rendiconto finanziario individuale di TIP riesposto.

La tabella che segue riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2013, confrontato con l'indebitamento finanziario netto di esercizio al 31 dicembre 2013 e 2012.

(in euro)	31 dicembre 2013 consolidato	31 dicembre 2013 esercizio	31 dicembre 2012 ⁽¹⁾ esercizio
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	622.843	340.453	928.376
Attività finanziarie correnti	32.803.312	32.803.312	3.753.801
Attività finanziarie disponibili per la vendita	284.418	284.418	0
B Totale delle attività finanziarie correnti	33.087.730	33.087.730	3.753.801
Depositi fruttiferi temporanei	0	0	37.400.000
C Crediti finanziari correnti	0	0	37.400.000
D Liquidità (A+B+C)	33.710.573	33.428.183	42.082.177
Prestito obbligazionario	(39.917.695)	(39.917.695)	(39.904.610)
Finanziamento soci infruttifero della controllata TXR S.r.l.	(7.056.000)	0	0
Debito verso Ruffini Partecipazioni S.r.l. per dilazione di pagamento ⁽²⁾	(14.693.420)	0	0
E Passività finanziarie non correnti⁽³⁾	(61.667.115)	(39.917.695)	(39.904.610)
Debito verso Ruffini Partecipazioni S.r.l. per dilazione di pagamento (quota corrente) ⁽²⁾	(7.513.270)	0	0
Altre passività finanziarie correnti	(3.379.743)	(3.379.743)	(293.777)
F Passività finanziarie correnti	(10.893.013)	(3.379.743)	(293.777)
G Indebitamento finanziario netto (D+E+F)	(38.849.555)	(9.869.255)	1.883.790

⁽¹⁾ I dati comparativi al 31 dicembre 2012 si riferiscono al Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria individuale di TIP riesposto.

⁽²⁾ Ai fini di una più chiara informativa si è effettuata, nella riclassificazione dei debiti finanziari consolidati al 31 dicembre 2013, una suddivisione tra la quota del debito verso Ruffini Partecipazioni S.r.l. per dilazione di pagamento esigibile entro il luglio 2014 (pari a 7.513.270 euro) e quella non corrente (pari a 14.693.420). Tale ripartizione non è contenuta nello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2013.

⁽³⁾ Il valore convenzionale attribuito sin dalla prima iscrizione alla quota massima di Ruffini Partecipazioni soggetta a retrocessione per *datio in solutum* da parte di Clubsette (2%, valorizzata euro 20.596.800), sebbene contabilizzato nello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2013 alla voce debiti finanziari non correnti, non è incluso nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto alla medesima data in quanto non rappresenta un effettivo impegno per esborsi finanziari futuri ma sarà corrisposto tramite *datio in solutum* entro i 12 mesi.

Eventuali cambiamenti significativi

L'Emittente attesta che, successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio consolidato sottoposto a revisione e pubblicato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

- non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle sue prospettive;
- non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente medesimo.

B.13 **Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

B.14 **Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo di cui fa parte**

L'Emittente, in quanto capogruppo del Gruppo, ritiene di non dipendere da alcun altro

	soggetto all'interno del Gruppo medesimo.
B.15	<p>Principali attività dell'Emittente</p> <p>Il Gruppo TIP svolge attività di <i>investment/merchant bank</i> indipendente focalizzata sulle medie aziende italiane svolgendo attività di: (i) investimenti di minoranza, come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle "eccellenze" nei rispettivi settori di riferimento; le operazioni singolarmente al di sotto di 40 /50 milioni di euro vengono – in genere - effettuate direttamente da TIP mentre quelle di importo superiore vengono a volte impostate secondo lo schema del <i>club deal</i>; (ii) <i>advisory</i>: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A); (iii) <i>secondary private equity</i>: investendo in partecipazioni detenute da fondi di <i>private equity</i>, da banche, da società finanziarie o da compagnie di assicurazione ed acquistando partecipazioni in strutture che svolgono attività di <i>private equity</i> o similari.</p>
B.16	<p>Soggetti che controllano direttamente o indirettamente l'Emittente</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.</p>
B.17	<p>Rating attribuito all'Emittente</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi, non sono stati emessi <i>rating</i> su Tamburi o sulle Obbligazioni, su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione, né è previsto che tale <i>rating</i> venga assegnato.</p>
SEZIONE C - STRUMENTI FINANZIARI	
C.1	<p>Tipologia e classe delle Obbligazioni</p> <p>In data 4 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di TIP, ha deliberato ai sensi degli articoli 2410 e seguenti del codice civile l'emissione di massime n. 100.000 obbligazioni, rinvenienti dal prestito obbligazionario denominato "<i>Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020</i>", del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e, quindi, per un controvalore nominale massimo dell'emissione pari ad euro 100.000.000 destinato alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>Nella predetta seduta del 4 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di TIP ha altresì deliberato di promuovere un'offerta pubblica in sottoscrizione del prestito obbligazionario, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ad investitori qualificati in Italia e istituzionali all'estero, per un ammontare complessivo massimo di euro 100.000.000, della durata di 6 (anni) anni dalla data di emissione, rappresentato da massime n. 100.000 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuna.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione di TIP del 27 marzo 2014, ha approvato il testo del Regolamento del Prestito Obbligazionario denominato "<i>Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020</i>" (disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "<i>Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020</i>") e ha stabilito, nel rispetto del sopra indicato limite relativo al controvalore nominale massimo dell'emissione pari ad euro 100.000.000, che l'Offerta sarà rappresentata da un minimo n. 50.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e un massimo n. 100.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna, per un valore nominale complessivo compreso tra euro 50.000.000 e euro 100.000.000. Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito che il tasso fisso nominale annuo lordo delle Obbligazioni sarà pari al 4,75%; il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo compreso tra il 99,00% e il 100,00% del loro valore nominale.</p> <p>Il codice ISIN rilasciato dalla Banca d'Italia per le Obbligazioni è "<i>IT0005009524</i>".</p>

	<p>Le Obbligazioni saranno emesse e offerte in sottoscrizione ad un tasso fisso nominale annuo lordo e con un prezzo di offerta, da determinarsi al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni <i>corporate</i> disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sebbene scarsamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, nonché sulla base delle eventuali indicazioni di prezzo pervenute da parte di investitori qualificati.</p> <p>Il Prezzo di Offerta determinato come sopra sarà reso noto mediante diffusione entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dal termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "<i>Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020</i>", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.</p> <p>Il Prestito avrà durata pari a 6 (sei) anni (ovvero settantadue mesi), con decorrenza dalla data, coincidente con la Data di Emissione, a partire dalla quale le Obbligazioni maturano il diritto al pagamento degli interessi, nonché all'esercizio dei diritti ad esse collegati (la "Data di Godimento del Prestito"), sino al giorno del settantaduesimo mese dalla Data di Godimento del Prestito (la "Data di Scadenza del Prestito"). La Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta ossia il 25 aprile 2014 e la Data di Scadenza del Prestito sarà il 25 aprile 2020, salvo quanto di seguito indicato.</p> <p>In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come anticipato, mentre in caso di proroga del Periodo di Offerta la Data di Godimento del Prestito sarà il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta come prorogato.</p>
C.2	<p>Valuta di emissione delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni saranno denominate in euro.</p>
C.5	<p>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni saranno liberamente trasferibili e assoggettate al regime di circolazione dei titoli dematerializzati.</p>
C.8	<p>Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni, eventuali restrizioni e <i>ranking</i> delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. In particolare gli Obbligazionisti hanno diritto al pagamento delle cedole e, alla Data di Scadenza del Prestito, al rimborso alla pari del capitale.</p> <p>Inoltre gli Obbligazionisti hanno diritto al rimborso delle Obbligazioni al verificarsi delle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio previste dal Regolamento del Prestito (ossia in caso di inadempimento non rimediato dell'Emittente agli impegni previsti dal Regolamento), alle modalità e i termini di cui al Regolamento del Prestito; in tal caso il prezzo di rimborso delle Obbligazioni sarà alla pari e dunque al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni non saranno subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente. Si segnala infine che l'Emittente può in ogni momento acquistare le Obbligazioni al prezzo di mercato o ad un prezzo concordato tra le parti. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Obbligazioni a parità di condizioni. Le Obbligazioni acquistate possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate, fermo restando che l'Emittente non potrà partecipare alle deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti per le Obbligazioni da esso eventualmente mantenute, ai sensi dell'articolo 2415, comma 4, del codice civile.</p>

	<p>I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le Obbligazioni sono diventate rimborsabili. Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.</p>
<p>C.9</p>	<p>Tasso di interesse delle Obbligazioni</p> <p><u>Tasso di interesse nominale e tasso di rendimento</u></p> <p>Il tasso fisso nominale annuo lordo è pari al 4,75% (il “Tasso di Interesse Nominale” o la “Cedola”). Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo, dalla Data di Godimento del Prestito (inclusa) e sino alla Data di Scadenza del Prestito (esclusa).</p> <p>Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza sarà determinato in base al Tasso di Interesse Nominale e al Prezzo di Offerta, quest'ultimo definito al termine del Periodo di Offerta. Si evidenzia che il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza minimo delle Obbligazioni, calcolato (i) sulla base del Tasso di Interesse Nominale, (ii) con un Prezzo di Offerta massimo pari al 100% del valore nominale e (iii) in ipotesi di non re-investimento delle cedole annuali, sarà almeno pari al 4,75%. Il tasso di rendimento annuo lordo effettivo a scadenza, sarà reso noto mediante diffusione entro il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente, www.tipspa.it, nell'area dedicata “<i>Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020</i>”, nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.</p> <p>Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Prestito in caso di rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni, il pagamento degli interessi sarà effettuato annualmente in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni 12 (dodici) mesi a partire dalla Data di Godimento del Prestito. L'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza del Prestito.</p> <p>L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a euro 1.000, per il Tasso di Interesse Nominale. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di euro (0,005 euro arrotondati al centesimo di euro superiore).</p> <p>Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi del relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365, ovvero in ipotesi di anno bisestile, 366) – secondo la convenzione <i>Act/Act unadjusted</i>, come intesa nella prassi di mercato.</p> <p>Qualora la data di pagamento degli interessi non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi.</p> <p>Per “periodo di interessi” si intende il periodo compreso tra una data di pagamento interessi (inclusa) e la successiva data di pagamento interessi (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso fra la Data di Godimento del Prestito (inclusa) e la prima data di pagamento interessi (esclusa), fermo restando che laddove una data di pagamento interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo e sia quindi posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, non si terrà conto di tale spostamento ai fini del calcolo dei giorni effettivi del relativo periodo di interessi (<i>Following Business Day Convention - unadjusted</i>).</p> <p>Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi alla data in cui sia stata integralmente rimborsata, e cioè alla Data di Scadenza del Prestito o alla data di rimborso anticipato</p>

	<p>obbligatorio.</p> <p>In caso di rimborso anticipato le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari. Il rimborso del capitale delle Obbligazioni, così come il pagamento degli interessi fino alla data di effettivo rimborso, avrà luogo successivamente alla comunicazione con cui l'Emittente avrà informato il mercato e Borsa Italiana del rimborso anticipato con un preavviso di almeno 5 Giorni Lavorativi, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.</p> <p><u>Rappresentante Comune degli Obbligazionisti</u></p> <p>Il Rappresentante Comune degli Obbligazionisti in carica per i primi tre esercizi decorrenti dalla Data di Godimento del Prestito è Istifid S.p.A. Società Fiduciaria e di Revisione. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 del codice civile.</p>
C.10	<p>Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni</p> <p>Le Obbligazioni non prevedono componenti derivative legate al pagamento di interessi.</p>
C.11	<p>Ammissione alle negoziazioni</p> <p>Borsa Italiana, con provvedimento n. 7859 del 31 marzo 2014 ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni del Prestito sul MOT. La data di inizio delle negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa.</p>
SEZIONE D – RISCHI	
D.2	<p><i>Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo</i></p> <p><u>Rischi connessi agli effetti dell'Offerta e del Prestito Obbligazionario sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo:</u> tale fattore di rischio evidenzia l'impatto dell'Offerta in termini di incremento dell'indebitamento del Gruppo e di costo dell'indebitamento riveniente dall'Offerta. Sono infine evidenziati gli eventuali rischi connessi e/o derivanti dall'eventuale non sufficiente copertura del fabbisogno finanziario del Gruppo (con particolare riferimento al fabbisogno finanziario riveniente dal Prestito Obbligazionario).</p> <p><u>Rischi connessi al rendimento degli investimenti:</u> tale fattore di rischio attiene alla circostanza che l'attività di investimento dell'Emittente è caratterizzata essenzialmente da investimenti di medio/lungo periodo ed è basata su un processo di selezione che privilegia i fondamentali e attribuisce molto peso al <i>management</i> e ai programmi futuri delle società partecipate. Tali tipologie di investimenti non garantiscono tuttavia la certezza del rimborso del capitale investito ovvero possono, nel breve periodo, produrre flussi di cassa insufficienti a remunerare il capitale investito o comunque tradursi in <i>performance</i> che nel breve periodo possono risultare inferiori a quelle del mercato. Tenuto conto, inoltre, del fatto che l'Emittente effettua investimenti prevalentemente di minoranza, lo stesso non ha la possibilità di determinare la gestione delle società partecipate, né nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, né in sede assembleare. Pertanto, qualora la gestione delle società partecipate non conduca al raggiungimento degli obiettivi di profitto attesi o determini la necessità di investimenti aggiuntivi o interventi di rafforzamento patrimoniale, rispetto ai quali non vi è alcuna garanzia che l'Emittente li ritenga opportuni, ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere ai medesimi, si potranno determinare impatti negativi sul valore dell'investimento effettuato e, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento per l'Emittente, con un possibile impatto anche sulla strategia e i termini di disinvestimento.</p> <p><u>Rischi connessi agli investimenti in partecipazioni:</u> tale fattore di rischio è legato alla circostanza che con riferimento alle partecipazioni di minoranza in società non quotate possedute dall'Emittente non si può garantire l'assenza di rischi connessi principalmente alla valutazione</p>

di tali partecipazioni, alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni per favorirne la crescita in quanto basata sui rapporti dell'Emittente con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti e alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziate su un mercato regolamentato. Non vi è, inoltre, garanzia che l'andamento generale dei mercati finanziari di quotazione possa risultare allineato con quello delle singole società partecipate. I rischi connessi agli investimenti in società quotate e non quotate non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili.

Rischi connessi alla strategia di disinvestimento: tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che la strategia di disinvestimento dell'Emittente potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero ostacolata, da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili né controllabili da parte dell'Emittente né al momento in cui gli investimenti sono effettuati né al momento del disinvestimento. Non vi sono pertanto garanzie che l'Emittente riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese. Non vi è pertanto alcuna garanzia che l'Emittente realizzi i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati; inoltre, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente non subisca perdite dai propri investimenti.

Rischi connessi al rimborso anticipato obbligatorio del prestito obbligazionario parzialmente convertibile: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario parzialmente convertibile il cui regolamento prevede al verificarsi di alcuni specificati eventi la possibilità di richiedere il rimborso anticipato obbligatorio del prestito, imponendo, pertanto, all'Emittente di destinare parte delle proprie risorse finanziarie a servizio del rimborso anticipato obbligatorio.

Rischi connessi alla scarsa prevedibilità dei ricavi dell'attività di advisory: tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che i ricavi per servizi resi dal gruppo facente capo all'Emittente sono rappresentati dalle commissioni dell'attività di *advisory*. Il flusso di queste commissioni può variare molto da un esercizio all'altro, con forti punte di discontinuità, con concentrazione della liquidazione dei compensi in momenti diversi di esercizi successivi e il differimento di tale liquidazione oltre la chiusura dell'esercizio. Questo andamento e l'incertezza connessa, in termini di risultati economici della divisione *advisory* dell'Emittente, possono tradursi in risultati delle situazioni infrannuali del gruppo molto discontinui, con conseguenti effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle azioni.

Rischi di liquidità e di tasso di interesse: tale fattore di rischio è legato alla capacità del Gruppo di far fronte ai pagamenti che dipenderà tuttavia dalla sua capacità di generare sufficiente liquidità, anche mediante dismissioni e/o disinvestimenti, e/o di rifinanziare il proprio debito, capacità a sua volta dipendente, in certa misura, dalla congiuntura economica, finanziaria e di mercato, dalle leggi e dai regolamenti, di volta in volta applicabili, dalla concorrenza con altri operatori e da altri fattori molti dei quali esulano dal controllo dell'Emittente. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da titoli di stato e obbligazioni gestite con finalità di *trading*.

Rischi connessi ai dati contabili inseriti nel Documento di Registrazione: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che il Documento di Registrazione include esclusivamente i dati economici e finanziari del Gruppo TIP relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Ai fini comparativi, per il confronto tra le informazioni patrimoniali e finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2013, è stato inserito nel Documento di Registrazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 di TIP S.p.A. che è comparato con il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012.

Rischi connessi alle modalità di svolgimento dell'attività di investimento secondo la formula del c.d. investimento in club: tale fattore di rischio evidenzia che l'attività di investimento svolta dall'Emittente viene condotta anche attraverso il coinvolgimento, quali co-investitori

strategici, di alcuni dei principali soci dell'Emittente e/o clienti della divisione *advisory* dell'Emittente, preventivamente selezionati dall'Emittente medesimo (c.d. investimento in "club"), fermo restando che detta modalità di co-investimento prevede l'Emittente come unico interlocutore delegato a finalizzare l'investimento. Quanto sopra potrebbe comportare che, in occasione di operazioni di investimento in club in società non quotate, i predetti soggetti selezionati dall'Emittente, al fine di poter valutare l'opportunità di dare corso all'operazione, siano messi nelle condizioni di venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla società oggetto dell'investimento, alla sua attività, ai suoi programmi futuri e alle sue strategie.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che il successo e le *performance* dell'Emittente dipendono in misura significativa da alcune figure chiave, la cui perdita o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sull'attività ed i risultati dell'Emittente.

Rischi connessi alla concentrazione delle deleghe operative: tale fattore di rischio evidenzia che nell'ambito del Gruppo gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente sono concentrate in determinate persone venendosi così a determinare la concentrazione in capo a tali soggetti delle principali funzioni di indirizzo e operative del Gruppo.

Rischi connessi all'affidabilità del management delle società partecipate: tale fattore di rischio evidenzia che l'Emittente investe, per quanto possibile, in imprese gestite da un *management* di comprovata esperienza e capacità, monitorandone continuamente l'operato. Ciò nonostante, non vi è alcuna garanzia che i vertici delle imprese partecipate siano in grado di gestire le imprese loro affidate con successo e profitto per l'Emittente.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: tale fattore di rischio è legato alle operazioni con Parti Correlate effettuate da TIP nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 e i principali rischi connessi alle operazioni effettuate.

Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che eventuali future distribuzioni di dividendi da parte dell'Emittente e il loro ammontare, dipenderanno anche dagli utili futuri della Società i quali saranno legati, a loro volta, in particolare, ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente.

Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse tra attività di investimento e attività di advisory: tale fattore di rischio evidenzia che l'Emittente svolge sia attività di investimento sia attività di *advisory* e pertanto possono sorgere potenziali situazioni di conflitto di interessi in seno all'Emittente in occasione di operazioni di investimento che l'Emittente potrebbe compiere.

Rischi connessi all'accesso ad informazioni riservate da parte degli amministratori e dipendenti del Gruppo: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che l'Emittente svolge sia attività di investimento sia attività di *advisory*, gli amministratori e i dipendenti dell'Emittente medesimo, in ragione della propria carica ovvero del proprio ufficio, potrebbero venire a conoscenza di informazioni riservate e confidenziali – o comunque non note al mercato – relative alla società oggetto di investimento o al cliente.

Rischi connessi alla contendibilità dell'Emittente: tale fattore di rischio evidenzia che alla data di pubblicazione della Nota di Sintesi, nessun soggetto esercita, direttamente o indirettamente, il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF e, pertanto, l'Emittente è contendibile.

Rischi connessi ai dati forniti da soggetti terzi: tale fattore di rischio evidenzia che il Documento di Registrazione contiene alcuni dati riguardo all'attività del Gruppo basati su fonti e dati

predisposti da soggetti terzi e/o rielaborati dalla Società, quali le stime e i dati relativi ai mercati in cui opera il Gruppo contenuti nel Documento di Registrazione stesso. Gli investitori sono pertanto invitati a non fare indebito affidamento su tali dati nell'assumere le proprie eventuali decisioni di investimento.

Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano

Rischi connessi alla crisi economica in atto, all'andamento delle società partecipate e alle ristrette possibilità di finanziamento: tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che i risultati dell'Emittente sono influenzati dall'andamento dell'economia a livello mondiale e nel settore di attività in cui essi operano. In particolare l'eventuale perdurare di tale stato di tensione, a livello nazionale ed internazionale, dei mercati finanziari potrebbe influenzare la tipologia, la tempistica e la redditività degli investimenti realizzati (o da realizzare) dall'Emittente nonché dei servizi di *financial advisory* prestati (o da prestare) dall'Emittente, con conseguenti potenziali effetti pregiudizievoli sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui operano l'Emittente: tale fattore di rischio è connesso alla disciplina normativa e regolamentare, anche di natura fiscale, dei settori in cui l'Emittente e le società partecipate operano e, in particolare, alla possibilità che eventuali cambiamenti alla predetta disciplina possano ingenerare un aggravio dei costi, degli oneri o dei livelli di responsabilità dell'Emittente con conseguenti eventuali effetti pregiudizievoli sull'attività e sui risultati di gruppo.

Rischi connessi all'elevata concorrenza in cui opera l'Emittente: tale fattore di rischio è legato alla competitività dei settori in cui opera TIP che, seppur con le differenziazioni dei modelli di *business* che caratterizzano ogni singola realtà societaria, risultano comunque complessivamente molto competitivi. L'eventuale incapacità dell'Emittente di competere con successo nei settori nei quali opera potrebbe incidere negativamente sulla relativa posizione di mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

D.3 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

Rischi connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di Offerta: tale fattore di rischio evidenzia i rischi connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni ed in particolare è legato alla circostanza che l'investitore al momento dell'adesione non conoscerà l'ammontare complessivo definitivo del Prestito a servizio dell'Offerta, che sarà reso noto entro il 5° Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta. L'investitore, inoltre, al momento di adesione non conoscerà altresì il tasso di rendimento annuo lordo a scadenza, che non potrà essere inferiore al 4,75% e che sarà calcolato sulla base del tasso fisso nominale annuo lordo e con un Prezzo di Offerta massimo pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Rischio di mercato e di tasso: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che fattori eterogenei possano influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni successivamente alla loro emissione. In particolare eventuali fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari possano ripercuotersi, anche in modo significativo, sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in misura tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio di liquidità: tale fattore di rischio è rappresentato dall'eventuale difficoltà, o impossibilità, per l'investitore di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a un prezzo in linea con il mercato; ciò anche in considerazione della facoltà dell'Emittente di acquistare le Obbligazioni in ogni momento della vita del Prestito (che potranno essere rivendute o cancellate). L'investitore, pertanto, potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di

dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Rischio di credito nei confronti dell'Emittente: tale fattore di rischio è rappresentato dalla circostanza che l'investitore con la sottoscrizione di Obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e che, come tale, si assume il rischio che l'Emittente, in caso di gravi difficoltà patrimoniali e finanziarie, non sia in grado di rimborsare le obbligazioni e/o che un'eventuale variazione negativa del merito di credito di TIP possa comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'assenza di rating relativo all'Emittente e delle Obbligazioni: tale fattore di rischio è connesso all'assenza di *rating*, alla data di pubblicazione della Nota di Sintesi, sull'Emittente o Obbligazioni e alla circostanza che non è prevista l'assegnazione di tale *rating*; l'assenza di *rating* potrebbe rappresentare un rischio per gli investitori in termini di minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente e potrebbe avere l'effetto di rendere meno liquide le Obbligazioni.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che saranno a carico degli Obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che, ai sensi delle disposizioni di volta in volta applicabili, dovessero essere riferite alle Obbligazioni o alle quali le Obbligazioni vengano comunque a essere soggette e che, pertanto, eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relativi alle Obbligazioni ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative possano comportare una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale.

Rischio connesso alle limitazioni rivenienti dalla normativa fiscale sulla deducibilità degli interessi passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni: tale fattore di rischio è connesso alla circostanza che sulla base del regime fiscale vigente, alla data di pubblicazione della Nota di Sintesi, in materia di deducibilità degli interesse passivi, inclusi quelli relativi alle Obbligazioni, l'Emittente potrebbe non essere in grado di dedurre tutti gli interessi passivi sostenuti in ciascun anno fiscale (anche in relazione alle Obbligazioni) pur potendo riportare a nuovo nel corso dei successivi esercizi le somme indeducibili in un determinato esercizio fiscale. Inoltre, eventuali future variazioni al suddetto regime fiscale, potrebbero avere un impatto sulla deducibilità degli interessi passivi che potrebbe a sua volta influenzare negativamente la situazione finanziaria e i risultati dell'Emittente.

Rischio connesso alla natura delle Obbligazioni e all'assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni: tale fattore di rischio è connesso alla natura dell'investimento nelle Obbligazioni e alle caratteristiche delle Obbligazioni; in particolare, dal momento che le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, il credito dei titolari delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti, non privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

Rischi connessi agli obblighi dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito: tale fattore di rischio è connesso alla circostanza che l'Emittente, ai sensi del Regolamento del Prestito, è tenuto a rispettare per tutta la durata del Prestito alcuni obblighi. In particolare, il Regolamento del Prestito prevede l'impegno dell'Emittente a mantenere a ciascuna data di calcolo, corrispondente al 31 dicembre di ciascun esercizio per tutta la durata del Prestito a partire dal 31 dicembre 2014, il rapporto tra (x) l'indebitamento finanziario netto (da calcolarsi prendendo a riferimento le corrispondenti voci indicate nella definizione di "indebitamento finanziario netto" riportata nel Regolamento del Prestito) e (y) il patrimonio netto non superiore a 1,25. Tale parametro deve essere calcolato sulla base del bilancio di esercizio annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e oggetto di revisione legale dei conti. Tale fattore di rischio è legato altresì alle limitazioni alla distribuzione di

	<p>dividendi o riserve di utili eccedenti le soglie individuate nel Regolamento del Prestito.</p> <p>Tali restrizioni potrebbero avere un impatto sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo. In caso di inadempimento degli obblighi sopra indicati – che non sia rimediato entro il termine previsto dal Regolamento del Prestito – l'Emittente potrebbe essere tenuto al rimborso anticipato obbligatorio delle Obbligazioni imponendo all'Emittente di destinare parte delle proprie risorse finanziarie a servizio del rimborso anticipato obbligatorio.</p> <p><u>Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta</u>: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che, in ipotesi di ritiro o annullamento dell'Offerta, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della relativa comunicazione di ritiro o annullamento, gli stessi non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero pagato tali somme come corrispettivo per la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio connesso all'assenza di un consorzio di garanzia</u>: tale fattore di rischio attiene alla circostanza che non è stato costituito, e non si prevede venga costituito alcun consorzio di garanzia, al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta, la quale resta pertanto soggetta all'alea tipica delle operazioni della medesima tipologia non assistite da consorzi di garanzia.</p> <p><u>Conflitti di interesse del Responsabile del Collocamento</u>: tale fattore di rischio descrive i rapporti in essere tra il Responsabile del Collocamento, l'Emittente e il Gruppo da cui potrebbero scaturire situazioni di potenziale conflitto di interessi.</p> <p><u>Modalità di distribuzione delle Obbligazioni sul MOT</u>: tale fattore di rischio è legato alla circostanza che poiché la distribuzione delle Obbligazioni avverrà direttamente sul MOT consentendo, pertanto, agli operatori di monitorarne l'andamento delle proposte di acquisto delle Obbligazioni durante il periodo di adesione all'Offerta, tale circostanza potrebbe avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta.</p>
SEZIONE E – OFFERTA	
<p>E.2 b</p>	<p>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</p> <p>L'emissione delle Obbligazioni e l'Offerta delle medesime sono dirette al reperimento delle risorse necessarie per l'ulteriore sviluppo dell'attività di investimento in <i>equity</i>, attività caratteristica dell'Emittente.</p> <p>I proventi netti derivanti dall'Offerta, stimati complessivamente in circa 100 milioni di euro (al lordo di spese e commissioni) in caso di integrale sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, verranno infatti destinati per sostenere gli investimenti e i progetti futuri del Gruppo tra cui il progetto «<i>TIP pre – IPO S.p.A.</i>» nonché per altri investimenti in fase di analisi, anche tramite <i>club deal</i>. L'ammontare complessivo massimo delle commissioni e delle spese connesse all'Offerta ed all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni è stimabile in circa 2,4 milioni di euro.</p>
<p>E.3</p>	<p>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta</p> <p><i>Caratteristiche generali</i></p> <p><u>Tipologia e ammontare dell'Offerta</u></p> <p>L'operazione consiste in un'offerta di sottoscrizione e relativa quotazione sul MOT (l'«Offerta») di minimo n. 50.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il «Quantitativo Offerto Minimo») e massimo n. 100.000 Obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (il «Quantitativo Offerto Massimo»), per un valore nominale complessivo compreso tra euro 50.000.000 e euro 100.000.000.</p>

Qualora le proposte di acquisto fossero inferiori al Quantitativo Offerto Minimo, l'Offerta sarà ritirata, fatta salva la facoltà dell'Emittente, d'intesa con il Responsabile del Collocamento, di non offrire integralmente le Obbligazioni oggetto dell'Offerta, procedendo alla riduzione del numero totale delle Obbligazioni offerte, dandone immediata comunicazione al pubblico con il comunicato con cui saranno pubblicati i risultati dell'Offerta. L'ammontare complessivo definitivo del Prestito a servizio dell'Offerta, sarà reso noto mediante diffusione entro il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "*Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Prezzo di offerta

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sarà compreso in un intervallo tra il 99,00% e il 100,00% del loro valore nominale. Il Prezzo di Offerta verrà determinato al termine del Periodo di Offerta, in dipendenza delle condizioni di mercato e, pur non essendo possibile identificare obbligazioni comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, in funzione del rendimento offerto da altre obbligazioni *corporate* disponibili sul mercato con vita residua confrontabile, sebbene scarsamente comparabili con le Obbligazioni dell'Emittente, nonché sulla base delle eventuali indicazioni di prezzo pervenute da parte di investitori qualificati.

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, determinato come sopra, sarà reso noto dall'Emittente mediante diffusione, entro il 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "*Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Calendario dell'Offerta

L'Offerta delle Obbligazioni avrà inizio alle ore 9.00 del 7 aprile 2014 e avrà termine alle ore 17.30 del 16 aprile 2014 (il "**Periodo di Offerta**").

Termine dell'Offerta: le ore 17.30 del 16 aprile 2014, salvo chiusura anticipata o proroga.

Comunicazione dei risultati dell'Offerta: entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta.

Pagamento del Prezzo di Offerta / Data di Emissione: entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta.

Messa a disposizione degli aventi diritto delle Obbligazioni: contestualmente alla Data di Pagamento e alla Data di Emissione, ovvero entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla conclusione del Periodo di Offerta.

Chiusura anticipata dell'Offerta

Qualora, durante il Periodo di Offerta, siano stati ricevuti complessivamente ordini tali da esaurire il Quantitativo Offerto Massimo, non verrà data esecuzione, per la parte eccedente, agli ordini ricevuti successivamente e il Responsabile del Collocamento, d'intesa con la Società, disporrà la chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata dell'Offerta sarà tempestivamente comunicata dall'Emittente a Consob, a Borsa Italiana e al pubblico mediante diffusione di un apposito comunicato che verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.tipspa.it, nell'area dedicata "*Investor relations/Prestito Obbligazionario TIP 2014 – 2020*", nonché diffuso mediante il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana.

Informazioni relative all'Offerta

Destinatari

L'Offerta, è indirizzata al pubblico indistinto in Italia, a investitori qualificati, di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. (b), del Regolamento Emittenti in Italia e a investitori istituzionali all'estero,

	<p>ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone, fatte salve le eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.</p> <p><u>Lotto Minimo</u></p> <p>I quantitativi minimi saranno pari a n. 1 (una) Obbligazione, per un valore nominale complessivo pari a euro 1.000 o suoi multipli.</p> <p><u>Modalità di adesione</u></p> <p>Le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il MOT avvalendosi di intermediari che immettano l'ordine direttamente o - qualora non siano abilitati ad operare sul MOT - per il tramite degli operatori partecipanti al MOT. I quantitativi minimi saranno pari a n. 1 (una) Obbligazione, per un valore nominale complessivo pari a euro 1.000 o suoi multipli. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 95-<i>bis</i>, comma 2 del TUF in tema di revoca in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto Informativo, le adesioni non sono revocabili.</p> <p><u>Collocamento</u></p> <p>L'Offerta avrà luogo in Italia attraverso il MOT e sarà coordinata e diretta da Equita SIM S.p.A., in qualità di Responsabile del Collocamento e di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa. Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte per il tramite di imprese di investimento, banche, società di gestione del risparmio, intermediari finanziari iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 107 del TUB, società di intermediazione mobiliare e altri intermediari autorizzati ai sensi dell'articolo 18 del TUF, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT - trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT.</p> <p><u>Impegni di sottoscrizione</u></p> <p>Non vi sono impegni di sottoscrizione né è stato costituito - e non si prevede venga costituito - alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Obbligazioni oggetto dell'Offerta, che resta pertanto soggetta all'alea tipica delle operazioni della medesima tipologia non assistite da consorzi di garanzia.</p>
E.4	<p><i>Descrizione di eventuali interessi significativi e/o confliggenti per l'Offerta</i></p> <p>Equita SIM S.p.A. versa in una situazione di conflitto di interessi poiché (i) svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento, <i>Bookrunner</i> e operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ai sensi dell'art. 2.4.3. del Regolamento di Borsa, (ii) su incarico dell'Emittente agirà quale Specialista in acquisto, ai sensi del Regolamento di Borsa e delle Istruzioni di Borsa, a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul MOT e (iii) negli ultimi 12 mesi ha operato quale soggetto incaricato di realizzare il piano di riacquisto azioni deliberato dall'assemblea della Società e ha svolto il ruolo di specialista su strumenti finanziari dell'Emittente fino al 1° dicembre 2013.</p>

E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che si rendono dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare, si considerano a carico dell'Obbligazionista tutte le imposte applicabili sugli interessi, premi ed altri frutti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengano nella corresponsione di detti interessi, premi ed altri frutti, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239.
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------